



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa  
Consiglio permanente**

PC.DEC/663  
17 marzo 2005

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**548<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.548, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.663  
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ  
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME  
SULLA SICUREZZA DEL 2005 (ASRC 2005)**

Il Consiglio permanente, tenendo conto delle raccomandazioni del Foro di cooperazione per la sicurezza,

decide:

di organizzare la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2005 (ASRC 2005) conformemente all'ordine del giorno e alle modalità organizzative contenuti negli annessi alla presente decisione.

**ORDINE DEL GIORNO DELLA  
CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA  
(ASRC 2005)**

Vienna, 21 – 22 giugno 2005

**Programma**

**martedì 21 giugno 2005**

- ore 10.00 – 13.00      Seduta di apertura
- ore 15.00 – 17.45      Sessione di lavoro I: Prevenzione e lotta al terrorismo
- ore 18.00 – 19.00      Evento collaterale con i Partner mediterranei e asiatici per la  
cooperazione

**mercoledì 22 giugno 2005**

- ore 10.00 – 13.00      Sessione di lavoro II: Sicurezza globale
- ore 15.00 – 17.45      Sessione di lavoro III: Potenziamento della cooperazione e della  
sinergia con organizzazioni e istituzioni internazionali
- ore 17.45 – 18.00      Seduta di chiusura

**Ordine del giorno**

**Seduta di apertura**

(21 giugno, ore 10.00 – 13.00)

La seduta di apertura offrirà agli Stati partecipanti e ad altri partecipanti l'opportunità di rendere dichiarazioni concernenti il tema generale della Conferenza: l'attuazione e i seguiti della Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo (la Strategia). Le dichiarazioni potranno prevedere, fra l'altro, l'esame delle condizioni di sicurezza nell'area dell'OSCE, l'efficacia degli strumenti esistenti e l'eventuale necessità di elaborare ulteriori misure che saranno adottate dagli Stati partecipanti e dall'Organizzazione. La seduta dovrà svolgere una valutazione approfondita a livello transdimensionale delle attuali condizioni di sicurezza al fine di esaminare le nuove minacce e discutere i risultati conseguiti dall'OSCE dopo l'adozione della Strategia.

L'esame potrà, fra l'altro, trattare in termini più generali l'attuazione di pertinenti decisioni e impegni OSCE in materia di rafforzamento delle capacità finalizzati alla prevenzione e alla lotta al terrorismo, alla lotta contro la criminalità organizzata, alla sicurezza e alla gestione delle frontiere, ai mutamenti strategici nelle condizioni di sicurezza e al miglioramento della cooperazione con altre organizzazioni internazionali, tenendo anche conto dell'aspetto della parità fra i sessi.

### **Sessione di lavoro I: Prevenzione e lotta al terrorismo**

(21 giugno, ore 15.00 – 17.45)

La sessione esaminerà l'attuazione degli impegni e delle decisioni OSCE relativi alla lotta al terrorismo, e considererà nuove possibili iniziative finalizzate a potenziare le attività di lotta al terrorismo, assicurando nel contempo il rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello stato di diritto. L'esame potrà comprendere le iniziative per far fronte alla minaccia del terrorismo, alle sue manifestazioni e alle condizioni che possono favorirlo e sostenerlo. La sessione potrà inoltre esaminare le possibili alternative per combattere la criminalità organizzata, rafforzare la sicurezza e la gestione delle frontiere e potenziare le attività di polizia.

### **Evento collaterale con i Partner mediterranei e asiatici per la cooperazione**

(21 giugno, ore 18.00 – 19.00)

Tale evento individuerà ulteriormente ed esaminerà aree di interesse e preoccupazione comuni e possibili modi per intensificare la cooperazione e l'attuazione volontaria dei principi e degli impegni OSCE ai sensi della decisione del Consiglio dei ministri N.17/04 del 7 dicembre 2004.

### **Sessione di lavoro II: Sicurezza globale**

(22 giugno, ore 10.00 – 13.00)

La sessione esaminerà le minacce e le sfide alla sicurezza e alla stabilità nell'area dell'OSCE, nonché le appropriate risposte, in particolare di natura politico-militare. La sessione potrà inoltre trattare i mutamenti strategici nelle condizioni di sicurezza e la loro influenza sulle dottrine militari, l'attuazione delle decisioni OSCE e le relative attività nel campo del preallarme, della prevenzione/soluzione dei conflitti, della gestione delle crisi, della ricostruzione postbellica, dei rischi derivanti dalle scorte di munizioni convenzionali e di SALW, e i contributi resi dall'FSC, nonché gli accordi/i trattati esistenti in materia di controllo e non proliferazione degli armamenti e le CSBM.

### **Sessione di lavoro III: Potenziamento della cooperazione e della sinergia con organizzazioni e istituzioni internazionali**

(22 giugno, ore 15.00 – 17.45)

La sessione esaminerà l'interazione dell'OSCE con altre organizzazioni e istituzioni internazionali basata sulla Piattaforma per la sicurezza cooperativa e sulla Strategia, e si concentrerà sui modi per incrementare ulteriormente la cooperazione con esse. La sessione rivolgerà anche attenzione all'attuazione della decisione del Consiglio permanente N.571

sull'ulteriore dialogo e la cooperazione con i Partner per la cooperazione e sulla possibilità di allargare la condivisione delle norme, dei principi e degli impegni OSCE ad altri attori, in particolare alle regioni limitrofe.

La sessione potrà includere l'esame del dialogo politico, del coordinamento e della cooperazione strutturata su questioni tematiche o regionali, nonché l'intensificazione dell'interazione sia a livello politico che a quello di lavoro. La sessione considererà inoltre aree specifiche dell'attività dell'OSCE, quali la lotta al terrorismo, la sicurezza e la gestione delle frontiere, le attività di polizia, l'eliminazione della criminalità organizzata, tenendo conto nel contempo degli aspetti relativi alla parità fra i sessi.

**Seduta di chiusura**

(22 giugno, ore 17.45 – 18.00)

La Presidenza presenterà una prima analisi degli esiti della Conferenza sulla base dei contributi dei relatori.

## **MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA 2005 (ASRC 2005)**

Vienna, 21 – 22 giugno 2005

### **Quadro generale**

Il Consiglio dei ministri dell'OSCE tenutosi a Porto, nell'adottare la Decisione N.3 del 7 dicembre 2002, ha istituito la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) per fornire un quadro inteso a migliorare il dialogo sulla sicurezza ed esaminare il lavoro intrapreso in materia di sicurezza dall'OSCE e dai suoi Stati partecipanti, per offrire un'opportunità di scambio di opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e al rafforzamento della fiducia e della sicurezza nonché per promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione con istituzioni e organizzazioni internazionali e regionali pertinenti.

### **Organizzazione**

Le sedute di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio. Il Segretariato pubblicherà un giornale della Conferenza.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro saranno designati uno o più coordinatori e un relatore.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali e i metodi di lavoro standard dell'OSCE.

Alle sedute di apertura e chiusura, nonché durante le sessioni di lavoro sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle sei lingue di lavoro dell'OSCE.

Il Presidente in esercizio distribuirà un rapporto generale sulla Conferenza prima della pausa estiva.

La Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS) curerà i rapporti con la stampa, come appropriato.

### **Partecipazione**

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti ad alto livello funzionari principali responsabili delle politiche di sicurezza nell'area dell'OSCE.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni OSCE, nonché il Segretario generale e il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC). Saranno inoltre invitati a partecipare l'Assemblea parlamentare e i Partner mediterranei e asiatici per la cooperazione.

L'invito sarà esteso a altre organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza che sono menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.563 del 30 ottobre 2003.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici, "unità di analisi" internazionalmente riconosciute e ONG competenti in materia di sicurezza in qualità di oratori per discorsi programmatici o di membri di delegazioni nazionali.

### **Linee guida per i partecipanti**

I lavori dell'ASRC si articoleranno in cinque sessioni. La sessione di apertura intende fornire l'opportunità di rendere dichiarazioni formali e di definire gli orientamenti per dibattiti concreti, mirati e interattivi nelle sessioni di lavoro e nell'evento collaterale. La sessione di apertura includerà il discorso di benvenuto da parte del Presidente in esercizio e il rapporto della Presidenza dell'FSC.

Le sessioni di lavoro si concentreranno su una tematica introdotta dal discorso programmatico di uno o più oratori, cui potrà fare seguito un dibattito su una serie di pertinenti argomenti specifici che i delegati vorranno proporre.

A ciascuna delle sessioni indicate nell'ordine del giorno è stato assegnato, a scopo illustrativo, un certo numero di tali argomenti. Tale elenco non è esaustivo. Al fine di rafforzare l'efficacia delle attività svolte in materia di sicurezza nel quadro delle tre dimensioni dell'OSCE, è auspicabile che ciascuna sessione tratti le implicazioni del tema della sicurezza nonché la cooperazione con altre organizzazioni internazionali, indipendentemente dalla sessione dedicata a tale specifico tema.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo le dichiarazioni ufficiali nel corso della seduta di apertura e gli interventi in seno alle sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare la durata di cinque minuti.

### **Linee guida per i discorsi programmatici**

I contributi degli oratori che presentano discorsi programmatici dovranno creare le premesse per la discussione in seno alle sessioni e stimolare il dibattito fra le delegazioni sollevando questioni appropriate e suggerendo possibili raccomandazioni basate su realtà dell'OSCE. Gli oratori dovranno concentrarsi sui punti salienti della loro presentazione e dovranno dedicare parte del loro discorso e/o contributo scritto al potenziamento del dialogo sulla sicurezza relativamente alle attività intraprese dall'OSCE e dai suoi Stati partecipanti.

Ciascun oratore avrà a disposizione un massimo di 15 minuti per il proprio discorso programmatico; qualora vi siano due oratori nella stessa seduta, la durata massima totale sarà di 25 minuti.

### **Linee guida per i coordinatori e per i relatori**

Il coordinatore presiederà la sessione e dovrà facilitare e focalizzare il dialogo tra le delegazioni. Egli dovrà stimolare il dibattito introducendo punti relativi al tema della seduta di apertura e della sessione di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o restringere il campo del dibattito.

Il rapporto dei relatori dovrà affrontare le questioni sollevate durante la rispettiva sessione e dovrà comprendere le problematiche, i miglioramenti e i suggerimenti proposti in seno alla sessione, nonché altre pertinenti informazioni.

Non dovranno essere espressi punti di vista personali.

### **Linee guida per la partecipazione di altre organizzazioni internazionali**

Altre organizzazioni internazionali potranno partecipare a tutte le sessioni. Esse sono incoraggiate a concentrare la loro attenzione sulla Sessione di lavoro III; il loro contributo dovrebbe essere dedicato agli aspetti della cooperazione con l'OSCE.

### **Linee guida concernenti le scadenze temporali per la presentazione e la distribuzione di contributi scritti e di informazioni concrete**

Entro il 20 maggio 2005 i partecipanti alla Conferenza dovranno informare il Segretariato OSCE sulla composizione delle loro delegazioni all'ASRC in risposta a una circolare informativa concernente gli aspetti organizzativi della Conferenza, che sarà inviata dal Segretariato OSCE.

Entro l'1 giugno 2005 gli oratori per discorsi programmatici dovranno presentare un contributo scritto. Le organizzazioni internazionali sono invitate a presentare per iscritto informazioni concrete sulla loro organizzazione che potrebbero rivelarsi utili per i partecipanti all'ASRC. Tali informazioni non dovranno essere sottoposte all'attenzione dei partecipanti durante la Conferenza.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 15 giugno 2005, ivi inclusi i contributi elaborati in risposta a discorsi programmatici.

I contributi scritti e le informazioni concrete dovranno essere presentati al CPC che provvederà alla loro distribuzione. Le informazioni fornite potranno anche includere, se del caso, contributi delle istituzioni OSCE e di altre organizzazioni internazionali.